



COMUNE DI VILLA BASILICA
(PROVINCIA DI LICCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 4 del 23/03/2015

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'uso e la gestione del Bivacco in loc. Pizzorne

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di marzo alle ore 21:30, nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito con presidente Il Sindaco Giordano Ballini il Consiglio Comunale.

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	BALLINI GIORDANO	Presidente del Consiglio	SI
2	ANELLI ELISA	Consigliere	SI
3	AMATA SILVIO	Consigliere	SI
4	DOMENICI SERGIO	Consigliere	NO
5	AVERSA MAURIZIO	Consigliere	SI
6	BERTILACCHI GIOVANNI	Consigliere	SI
7	CINELLI ALESSANDRO	Consigliere	SI
8	CHIESI MANUEL	Consigliere	SI
9	ANSALDI MARCO	Consigliere	SI
10	FLOSI GIANLUCA PASQUALE	Consigliere	SI
11	DEL SARTO MAURO	Consigliere	SI

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

Partecipa Il Segretario Generale Dr. Alberto Cappello

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'uso e la gestione del Bivacco in loc. Pizzorne

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Villa Basilica ha ottenuto dalla Amministrazione Provinciale di Lucca un contributo a valere sul Reg CE1698/2005. Piano di sviluppo rurale 2007/2013. Misura 227/pubblica. Investimenti non produttivi, destinato alla "Ristrutturazione di un fabbricato da adibire a bivacco situato in località Pizzorne".

Considerato che in seguito all'avvenuto completamento dei lavori di recupero, si rende necessario redigere il Regolamento per disciplinare la destinazione d'uso della struttura, la custodia, la gestione, le spese nonché le eventuali entrate che potranno ricavarsi dalla struttura e destinate al suo mantenimento.

Dato atto della avvenuta acquisizione, sullo schema del presente regolamento, del parere favorevole della commissione regolamenti come da verbale in data 21.01.2015

Visto il D.Lgs. 267/2000

DELIBERA

1. Approvare, siccome approva, il *Regolamento per l'uso e la gestione del bivacco in loc. Pizzorne* che, formato di n.7 articoli, si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

*** **

Vista la sopra estesa proposta di Deliberazione;

Il Vice Sindaco Elisa Anelli Illustra la proposta di Deliberazione.

Di seguito, con voti favorevoli unanimi resi dai n.10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare la sopra riportata proposta di Deliberazione;

Di seguito, data l'urgenza, con voti favorevoli unanimi resi dai n.10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art.134, 4° comma T.U. Decr.leg.vo n.267/2000.

COMUNE DI VILLA BASILICA
(Provincia di Lucca)

REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DEL BIVACCO IN LOC. PIZZORNE

SOMMARIO

- Art. 1 Finalità e oggetto del Regolamento.
- Art. 2 Destinazione d'uso
- Art. 3 Modalità d'uso
- art. 4 gestione, custodia e manutenzione.
- art. 5 spese di gestione.
- Art. 6 Obblighi comportamentali e divieti di carattere generale
- Art. 7 Sanzioni.

- ART. 1 -

FINALITÀ E OGGETTO DEL REGOLAMENTO.

Il Comune di Villa Basilica ha ottenuto dalla Amministrazione Provinciale di Lucca un contributo a valere sul Reg CE1698/2005. Piano di sviluppo rurale 2007/2013. Misura 227/pubblica. Investimenti non produttivi, destinato alla "Ristrutturazione di un fabbricato da adibire a bivacco situato in località Pizzorne". In seguito all'avvenuto completamento dei lavori di recupero, si è reso necessario redigere il presente Regolamento per disciplinare la destinazione d'uso della struttura, la custodia, la gestione, le spese nonché le eventuali entrate che potranno ricavarsi dalla struttura e destinate al suo mantenimento. Il fabbricato oggetto del presente regolamento risulta esattamente individuato nelle allegate planimetrie dalle quali si evincono altresì le destinazioni d'uso dei singoli locali. In seguito il fabbricato, verrà indicato anche con il nome " *Bivacco*".

- ART. 2 -

DESTINAZIONE D'USO

Il Bivacco è destinato a soddisfare temporanee esigenze di ricovero per escursionisti, turisti e, più in generale, per fare fronte a momentanee necessità di sosta o di rifugio per persone che frequentano la montagna. A tal fine si precisa che il Bivacco ha una capacità massima di ricettività di 10 persone per dormire. La struttura, con le limitazioni di cui in seguito all'articolo 3, è liberamente e gratuitamente accessibile al pubblico. Il Bivacco svolge altresì funzioni di primo soccorso e di pronto intervento nonché, in subordine ed occasionalmente, finalità di natura didattica, culturale, scientifica, sociale e sportiva connessa ad una fruizione sostenibile del bosco e dell'ambiente montano.

- ART. 3 -

MODALITÀ D'USO.

Il Bivacco è liberamente fruibile da chiunque abbia bisogno di sostare presso la struttura. Tuttavia, in nessun caso, la sua occupazione potrà costituire diritto esclusivo e l'uso

dell'immobile dovrà comunque essere permessa e condivisa fra quanti ne avessero necessità usando la massima cura e pulizia del locale, dei suoi arredi e delle sue suppellettili. Particolare attenzione dovrà essere posta anche nell'accensione del caminetto dei mezzi di illuminazione. E' altresì severamente vietato fumare ed accendere fiamme libere ad eccezione del caminetto e dei fornelli a gas esistenti nella struttura.

Nell'uso del bivacco il diritto di precedenza è riservato alle maestranze e agli operatori boschivi unitamente alle unità di Protezione Civile nell'esercizio delle proprie funzioni.

E' vietata una sua fruizione di tipo residenziale ovvero un utilizzo che di fatto, a causa della sua durata, immotivatamente continuativa o anche saltuaria ma persistente nel tempo, trasformi il rifugio da struttura destinata ad una sosta necessitata e comunque temporanea, in stabile dimora del soggetto utilizzatore. A tal fine è ammesso l'uso per un periodo massimo di 24 ore consecutive. L'utilizzo del bivacco per un periodo superiore alle 24 ore può essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale sulla base di motivata richiesta come in seguito.

Art. 4

GESTIONE, CUSTODIA E MANUTENZIONE.

La gestione, la custodia e la manutenzione del Bivacco spetta all'Amministrazione comunale la quale vi provvede direttamente attraverso proprio personale ed appositi stanziamenti di bilancio posti a disposizione del responsabile Servizio tecnico.

Una o più delle sopra indicate attività, previa motivata deliberazione della Giunta Comunale, assunta sulla base di apposite analisi tecniche, economiche, di efficienza e sviluppo, potranno essere conferite a soggetti esterni all'amministrazione comunale in possesso di specifici requisiti stabiliti con la medesima deliberazione sulla base di apposita convenzione destinata a regolare i reciproci rapporti.

Spetta al gestore della struttura (Amministrazione comunale o soggetto esterno cui essa sia eventualmente attribuita) assicurare l'apprestamento di tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa, ivi compresa la predisposizione del piano di sicurezza.

Per contribuire nelle spese di gestione della struttura, ferma la gratuità della sua utilizzazione per esigenze ordinarie, è introdotto un contributo o tariffa di utilizzazione dell'immobile per periodi superiori alle 24 ore consecutive. La tariffa o contributo sono approvati con apposita deliberazione della Giunta Comunale e sono sottoposti a revisione annuale da parte della stessa Giunta in occasione della approvazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale. Ove la gestione della struttura venga attribuita a terzi secondo le modalità del presente regolamento, l'introito di tali tariffe potrà essere attribuito al gestore della struttura quale corrispettivo parziale o totale della gestione.

ART. 5

SPESE DI GESTIONE.

La fruizione del Bivacco per periodi superiori a 24 ore consecutive è subordinata al rilascio di autorizzazione comunale (o del gestore, come eventualmente individuato ai sensi del precedente articolo 4) ed al pagamento della tariffa come sopra indicato. Tale autorizzazione è concessa sulla base di domanda scritta che specifichi lo scopo dell'istanza, la durata del periodo richiesto nonché il nominativo della persona responsabile del buon uso della struttura. La domanda deve essere inoltrata al Comune o, ove del caso, al gestore, almeno 3 giorni prima dell'utilizzo del rifugio. Nel caso di domande concomitanti l'Amministrazione procederà privilegiando la pertinenza dell'attività

programmata dal richiedente con la specifica destinazione forestale del fabbricato. In ogni caso dovrà essere sempre garantita una riserva di posti letto pari almeno al 20% della disponibilità totale per fare fronte ad esigenze ordinarie di uso gratuito della struttura.

E' altresì istituito, per i periodi di fruizione superiore a 24 ore consecutive, il deposito cauzionale secondo le misure approvate con la deliberazione della Giunta comunale di cui al precedente articolo 4. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito prontamente (per intero o in parte) una volta trascorso il periodo d'uso e dopo la verifica del corretto uso dei locali da parte dei preposti alla sorveglianza. In caso di danneggiamenti, ammanchi o quant'altro che possa essere addebitato ad un uso non appropriato dell'immobile e dei suoi arredi e suppellettili, oltre ad incamerare per intero la cauzione, si procederà alla quantificazione ed al recupero del danno subito a termini di legge.

Alle Associazioni Locali, o in occasione di avvenimenti di particolare rilevanza valutate dall'Amministrazione comunale, può essere consentito l'utilizzo gratuito anche per periodi superiori alle 24 ore.

- ART. 6 -

OBBLIGHI COMPORTAMENTALI E DIVIETI DI CARATTERE GENERALE

Quanti sostino nella struttura debbono mantenere comportamenti civili e consoni alla peculiare funzione dell'immobile occupato. In particolare, è fatto obbligo di smaltire i rifiuti prodotti secondo le modalità vigenti in loco, di spegnere i fuochi eventualmente accesi e di ricostituire la scorta di legna consumata prelevandola dal deposito costituito all'esterno, di richiudere tutti i serramenti esterni e di riconsegnare le chiavi al custode o al personale comunque addetto.

E' fatto divieto di asportare qualsiasi suppellettile, mobile o altra dotazione dell'immobile nonché di sprecare l'acqua potabile ed accendere fuochi esterni al di fuori di eventuali strutture appositamente predisposte e senza sorveglianza.

- ART. 7 -

SANZIONI

Le violazioni al presente Regolamento , salvo che non costituiscano reato, sono punite con le sanzioni previste dalla L. 689/81 e ss. mm.

Proposta N° 4 del 20/03/2015

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'uso e la gestione del Bivacco in loc. Pizzorne

PARERE TECNICO - PROPOSTA DI CONSIGLIO

AREA: AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.49 del T.U. Decr.Leg.vo n.267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di Deliberazione di cui in oggetto.

Addì : 20/03/2015

Il Responsabile dell'Area
F.to Geom. Mario Sabbatini

PARERE CONTABILE - PROPOSTA DI CONSIGLIO

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'Art.49 del T.U. Decr.Leg.vo n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione di cui sopra.

Addì : 23/03/2015

Il Responsabile dell'Area Economico -
Finanziaria
F.to Dott. Alberto Cappello

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Giordano Ballini

Il Segretario Generale
F.to Dr. Alberto Cappello

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On line del Comune il
~~30 MAR. 2015~~ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile servizi amministrativi
F.to Roberta Martinelli

ESECUTIVITA'

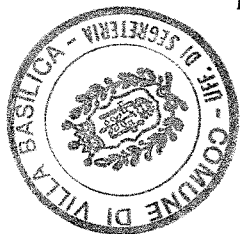
La Presente deliberazione diverrà esecutiva il

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il
23/03/2015.

Il Responsabile servizi amministrativi
F.to Roberta Martinelli

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Villa Basilica 28/03/2015



Il Responsabile servizi amministrativi
Roberta Martinelli